

Rubriche



redazione@vocetempo.it

Programmi



Canale 28
digitale terrestre,
18 di Tivùsat,
157 di Sky

Venerdì 10 marzo

- 8.31-19 Santa Messa
- **11.00 Via Crucis da Gerusalemme**
- 11.55 Angelus
- 17.30 Il diario di Papa Francesco
- 19.30 In cammino
- **20.55 Speciale Francesco - La Chiesa che vorrei**

Sabato 11 marzo

- 8.30-19 Santa Messa
- 11.55 Angelus
- 14.35 Sulla strada - il Vangelo della domenica
- 17.30 La casa sulla roccia
- 20.52 Soul, di Monica Mondo

Domenica 12 marzo

- 8.30-19 Santa Messa
- 12.00 Angelus recitato da Papa Francesco
- 15.15 Il mondo insieme
- 17.00 Finalmente domenica
- 18-20 Rosario
- 21.20 Film - Quando la moglie è in vacanza

Lunedì 13 marzo

- 8.31-19 Santa Messa
- 9.45 Il mio medico
- 11.55 Angelus
- 12-18.30-20.30 Tg 2000
- 20.55 Film - Teresa D'Avila

Annunci

La voce e il tempo pubblica gratuitamente gli annunci dei suoi lettori. Non si assume responsabilità sull'attendibilità dei contenuti. **Anche on line su www.vocetempo.it**

Lavoro offerta

Cercasi collaboratrice domestica, zona Caselle, Leini, Mappano, Borgaro e Volpiano, anche cintura nord di Torino. Possibilmente automunita, in grado di gestire mansioni domestiche e di cucina, per alcune mattinate ogni settimana, da concordare. Tel. 338.8353421.

Cerco una badante per il weekend dal sabato alle 14 alla domenica alle 20 per mio padre 96enne autosufficiente zona Leini. Scrivere a: marisalocco@gmail.com.

Lavoro domanda

Signora referenziata cerca lavoro come assistente notturna ospedaliera, compagnia, sostituzione badante, piccole commissioni e accompagnamento visite mediche. Torino e cintura. Tel. 339.6505904.

Signore 56enne referenziato con esperienza cerca lavoro fisso o stagionale come lavapiatti

in zona Chieri e dintorni. Tel. 3478059496 ore pasti serali.

45enne italiano cerca lavoro come badante, cuoco, assistente anziani convivente a Torino e prima cintura. Esperienza pluriennale con qualifica Oss. Tel. 348.1214347.

Signora referenziatissima cerca lavoro in Torino, possibilmente zona centro, come impiegata in ufficio amministrativo, studio medico o segretaria part-time al mattino. Tel. 335.5244647.

Signora con mansione di archivistica con esperienza di anni 6 presso il Comune di Torino cerca lavoro come babysitter fissa o a chiamata, assistenza anziani autosufficienti, con disponibilità tre giorni a settimana da concordare. Massima serietà con referenze, no perditempo. Tel. 320.9315283.

Contabile, residente a Balangero con pluriennale esperienza in contabilità ordinaria e amministrazione, al momento in regime di Naspi, è alla ricerca di impiego

in zona Torino Nord e prima cintura (Borgaro, Venaria, Caselle, basso Canavese e Valli di Lanzo). Referenziato, si garantisce serietà morale e professionale, proattiva e predisposta al «problem solving». Tel. 338.3358749; mail: maurogandini62@gmail.com.

Assistenza

Cerco lavoro come colf badante, solo donne zona Torino anche convivente. Massima serietà, no perditempo. Tel. 328.1519689.

40enne italiana, cerca lavoro come colf, badante per pulizia casa, aiuto toilette, aiuto spesa, somministrazione medicinali, pedicure curativo e compagnia Torino e cintura. Tel. 333.8767846.

Signora rumena referenziata cerca lavoro fissa ad ore come colf o badante. Tel. 328.1386122.

Signora argentina con esperienza cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistente anziani dal lunedì al venerdì. No conviventi. Cell. 392.0240435.

Uomo 48 anni, Green pass raf-

forzato, con ottime referenze, cerca lavoro come assistente anziani, accompagnamento, autista automunito. Tel. 327.2640638.

Signora italiana cinquantenne, green pass rafforzato, offresi come assistente anziani, accompagnamento, spesa e commissioni varie. disponibile al mattino dalle 9 alle 11. Tel. 349.6609330.

Signora filippina, con patente, offresi per assistenza notturna continuativa. Lunga esperienza uso dialisi peritoneale automatizzata. Ottime referenze. Tel. 380.4647915.

Signora italiana referenziata con qualifica si propone come assistente alla persona zona centro, prima periferia disponibilità ad ore weekend e notti. Non convivente. Tel. 346.8012555.

Immobili

Cerco con urgenza in affitto alloggio 60 mq (due camere e cucina) zona centro, Crocetta, San Salvario- Referenze controllabili. Tel. 335.5244647.

Lettere

Ma noi adulti ci accorgiamo della sofferenza dei giovani?

Caro adulto del 2023, che tu sia sposato o separato, single o convivente, laico o religioso, ti scrivo con il cuore in mano e mi rivolgo a te come preside di una scuola con più di ottocento studenti, ma soprattutto come padre che ha a che fare tutti i giorni con i giovani di ogni età.

Ti scrivo colmo di dolore, di sofferenza e di domande. Ma tu, adulto, fragile come me, ti sei accorto, ti stai accorgendo della sofferenza che vivono i nostri ragazzi? Ti sei accorto di quale distanza apparentemente incolmabile sta dividendo il vissuto dei nostri ragazzi dalla realtà, dalla vita vissuta? Ti sei reso conto che la realtà è ormai tutta mediata dai social, TikTok, Instagram, Youtube ecc... e non più consegnata agli occhi, alle mani e soprattutto al cuore di questi giovani?

Non ti puoi tirar fuori da tutto questo, non ti puoi appellare ad altro, scaricando la colpa sulla scuola, sui compagni, sul bullismo, sulle altre famiglie, sui cattivi esempi... Non si tratta di colpe, si tratta di una società in cui manca proprio l'esempio, e l'esempio sei tu.

Sei proprio tu in quello che fai, nel modo che hai di vivere, nella speranza o meno che si vede nei tuoi occhi quando un giovane ti guarda. E puoi essere colmo di speranza anche dentro un grande dolore.

I figli ci guardano, non hanno solo bisogno delle tue parole o dei tuoi consigli, ma di vedere in te qualcuno che vive ciò che dice, che sbaglia e chiede scusa, che non vive di un bieco moralismo, che cade e si rialza, che non si appella ai luoghi comuni e che vive per qualcosa di più

grande di sé. La ribellione e la fragilità dei giovani poggia tutta sulla certezza degli adulti.

Qualche giorno fa parlavo con un ragazzo e chiacchierando è emerso il tema del «sesso». Gli dicevo che a me piace parlare di «amore» perché talvolta la parola sesso è usata come sinonimo di istinto e noi non siamo animali, siamo fatti per l'amore di cui il sesso è parte e non il tutto. E mentre parlavamo dell'amore è emerso il tema del «per sempre» e del sacrificio necessario perché l'amore costruisca anche davanti alle difficoltà contingenti.

Questo ragazzo ad un certo punto mi chiede: «Ma posso credere in un 'per sempre' quando davanti a me ho solo esempi del fatto che quello che mi sta raccontando è impossibile? Un bel sogno irrealizzabile...».

Caro amico adulto, questa è la verità; ci stiamo abituando alle cose «penultime» che non soddisfano mai come le cose «ultime».

Non parliamo più di destino, di bellezza, di tensione alla verità. L'abitudine e l'assuefazione hanno preso il sopravvento come diceva il mio amico Charles Peguy. «C'è qualcosa di peggio dell'aver un cattivo pensiero. È avere un pensiero bell'e fatto. C'è qualcosa di peggio dell'aver una cattiva anima e anche del farsi una cattiva anima. È avere un'anima abituata. Si sono visti i giochi incredibili della grazia e le grazie incredibili della grazia penetrare in una cattiva anima e anche un'anima perversa e si è visto salvare ciò che sembrava perduto. Ma non si è visto bagnare ciò che era verniciato, non si è visto attraversare

ciò che era impermeabile, non si è visto ammorbidire ciò che era abituato...».

Né il covid, né i terremoti, né i morti in mare, né una guerra devastante hanno più la forza di toglierci da quella «comfort zone» in cui ci illudiamo di essere felici. Eppure siamo fatti per la felicità, anzi, siamo fatti per la verità che toglie alla parola felicità quella falsa aurea di sentimentalismo e perbenismo e



rimette al centro il sacrificio per rendere autentica proprio questa parola «felicità».

Penso che ciò che sia davvero necessario oggi, se non vogliamo perdere definitivamente i nostri giovani, è una amicizia autentica tra adulti, una amicizia non dettata da piccoli interessi, o dal comodo o dal potere ma tutta determinata nel guardare alla vita, nell'aiutarsi ad affrontarla, senza maschere, senza false risposte, senza mettersi sulla difensiva, così che i ragazzi che intercettassero per strada i nostri volti e il nostro modo di guardare le cose, potessero domandarsi ed affermare con stupore: io vorrei vivere così!

Francesco BARBERIS
preside Istituto Sant'Anna,
Torino

Popolari, la sfida del futuro

Lelezione, con un voto a valanga, di Elly Schlein a segretaria nazionale del Partito democratico, ha segnato un punto di non ritorno per il profilo e l'identità di quel partito ma, al contempo, restituisce libertà di movimento ad altre culture politiche e relativi partiti e movimenti. Certo, la Schlein rappresenta una identità politica e culturale netta e definita: e cioè, una sinistra libertaria, massimalista nei contenuti e radicale nei comportamenti. Una sinistra che ama poco i compromessi e che accentuerà quel «bipolarismo selvaggio» che ha caratterizzato, purtroppo, la politica italiana in questi ultimi anni dominati dalla deriva grillina. Da qui la sicura convergenza con il populismo grillino e con tutti gli spezzoni del vasto ed articolato mondo della galassia della sinistra italiana. E questo segnerà, quasi certamente, un recupero di consenso al partito della Schlein alle prossime elezioni europee. Al contempo, però, è indubbio che le forze centriste, moderate, riformiste, liberaldemocratiche e cattolico popolari sono di fatto estranee ed esterne al progetto del «nuovo corso» del Partito democratico. E, su questo versante, il ruolo e la «missione» politica e culturale dei cattolici popolari e dei cattolici sociali sarà, d'ora in poi, sempre più importante e decisiva non solo per rafforzare una necessaria ed urgente «politica di centro» ma anche, e soprattutto, per indebolire se non addirittura battere una radicalizzazione della lotta politica quantomai nociva e nefasta per la stessa qualità della nostra democrazia. E

l'iniziativa - accompagnata da una grande partecipazione popolare - che si è tenuta a Roma sabato scorso al Parco dei Principi ha segnato l'avvio del processo di «ricomposizione» dell'area Popolare e cattolico sociale nel nostro paese con l'obiettivo di contribuire a ricostruire una forza politica di Centro dinamica, innovativa, riformista e democratica. E proprio l'elezione della Schlein ha innescato, indirettamente, l'accelerazione di un processo di chiarezza e di trasparenza che non solo è necessario ma ancorché utile per una rinnovata coerenza della e nella politica italiana. E la «discesa in campo» dei Popolari per un rinnovato protagonismo politico, culturale ed organizzativo di una cultura politica che ha preso atto che anche nel Pd - per bocca dei suoi stessi dirigenti - si è chiusa definitivamente una pagina che si era aperta nel lontano 2007 con la segreteria Veltroni, richiede adesso di un altrettanto necessario rafforzamento politico a livello territoriale. E l'entusiasmo che abbiamo subito registrato ci riporta ad un'altra fase della politica italiana. E cioè, a quella che si è vissuta all'inizio dell'esperienza del Ppi nel lontano 1994 dopo la fine ingloriosa della Democrazia Cristiana e la necessità, al contempo, di non disperdere un patrimonio ideale che era e resta decisivo non solo per la prospettiva di quella cultura politica ma per la stessa qualità e solidità della nostra democrazia.

Questo è, oggi, il compito dei Popolari e questa è l'ambizione politica. E cioè, riscoprire e rilanciare una cultura politica per ridefinire una vera e credibile «politica di centro» nel nostro paese.

Giorgio MERLO



Associato alla FISC
Federazione Italiana
Settimanali Cattolici

LA VOCE **IL TEMPO**

Alberto Riccadonna
DIRETTORE RESPONSABILE

UNA COPIA 1,50 €

ABBONAMENTI Annuale € 50,00; sem. € 30,00;
«Amici» € 80,00; «Sostenitore» € 100,00

Come pagare:

- Bonifico bancario IBAN Banca Ifigest: IT31X031850100000010250041
 - Bollettino postale C.C. 19952159, intestato a PRELUM s.r.l., via Val della Torre 3 - 10149 Torino; email: abbonamenti@prelum.it
 - On-line con PayPal e Carte di credito su www.vocetempo.it
- La redazione si riserva di pubblicare qualsiasi inserzione. I manoscritti ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

GARANZIA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'editore garantisce ad abbonati e lettori la riservatezza dei loro dati personali che, elaborati elettronicamente, verranno usati per l'invio del giornale ed eventualmente al solo scopo promozionale. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

Iscrizione al n. 8986/2016 SICID-Tribunale di Torino
Aut. 34/2016 del 08/09/2016
«La Voce e il Tempo» percepisce i contributi statali diretti ai sensi del D.Lgs. 70/2017, sulla base della delega conferita dalla L.198/2016.

«La Voce e il Tempo» ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

COORDINAMENTO REDAZIONALE: Marina Lomunno

REDAZIONE: Federica Bello, Stefano Di Lullo, Cristina Mauro, Paolo Perrone

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Prelum srl - Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino
tel. 011.5156391-392 - mail: redazione@vocetempo.it; www.vocetempo.it

PROGETTO GRAFICO: Partners Torino

ALLESTIMENTO GRAFICO: Antonella Lionello

STAMPA: Tipografia Samub s.p.a. - Cavaglià (Biella) - Tel. 0161.996411

PUBBLICITÀ: Per pubblicità diretta tel. 011.4539211

NECROLOGI: tel. 011.5156392